

ALTRESTORIE
OLTREILSIPARIO
TEATROEFILM 2026
PERLESCUOLE 2027



Organizzazione



www.teatronuovo.com

Via San Martino 19 - Magenta

cinemateatroNuovo

cinemateatroNuovo

Via San Martino 19 - Magenta

www.teatronuovo.com

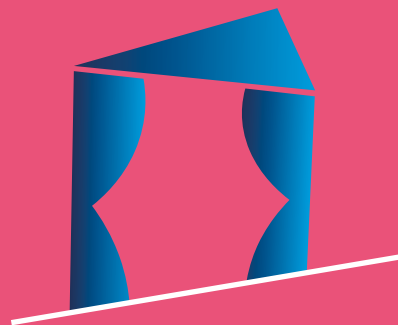


Organizzazione



ALTRESTORIE
OLTREILSIPARIO
TEATROEFILM 2026
PERLESCUOLE 2027

PRESENTAZIONE



Il mondo cambia. Il mondo è cambiato.

E se davanti a questa affermazione, invero un po' banale, il pensiero va al Covid... beh, non solo. Il mondo cambia, il mondo è cambiato, per tante ragioni, diverse, interconnesse oppure no, tra cui la pandemia, certo, ma appunto non solo...

E comunque il mondo cambia, è cambiato. E se vuoi continuare a fare quello in cui credi, quello che ritieni importante, devi farlo in modo diverso, modificare quel che si deve e mantenere ciò che ritieni fondamentale, adeguarti al nuovo contesto senza perdere il nucleo fondante di quel che fai.

La nostra stagione di teatro e di cinema per le scuole non fa eccezione: per continuare a proporla dentro un mondo che in questi trent'anni abbondanti (perché è questa la sua età, non lo si dimentichi) abbiamo certamente dovuto modificarne alcuni aspetti. Ma il suo nucleo fondante rimane lo stesso, da oltre trent'anni: l'importanza di proporre il teatro ai bambini e ai ragazzi delle scuole, perché la loro educazione (dei ragazzi) e la loro attività didattica (delle scuole) sia arricchita.

Dal teatro. Perché il mondo è cambiato, ma ci sarà pure una ragione se il teatro continua a esistere da tremila anni...

Ps. Anche quest'anno, insieme al teatro, proporremo il cinema. Lo faremo attraverso Schermi di classe, l'iniziativa di Regione Lombardia che consente proiezioni gratuite a cui possono accedere gli allievi delle scuole primarie e secondarie. Appena ne conosceremo il programma, lo condivideremo con le scuole.

www.teatronuovo.com

info@teatronuovo.com



Tutte le rappresentazioni avranno luogo presso

cinemateatroNuovo

Via San Martino, 19 - Magenta.

INFO

PREZZO BIGLIETTO:

fare riferimento ai singoli spettacoli.

DVA certificati biglietto al 50% del prezzo intero.

Un accompagnatore gratuito ogni 10 ragazzi paganti.

Il prezzo del BIGLIETTO PROMOZIONE verrà applicato alle classi che prenotano almeno due spettacoli teatrali.

IMPORTANTE: per meglio gestire le prenotazioni e le eventuali repliche aggiuntive chiediamo agli insegnanti di prenotare gli spettacoli entro il 18 dicembre 2026.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

La richiesta di fattura elettronica va fatta al momento della prenotazione. Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario almeno 10 giorni prima dello spettacolo scelto.

Dopo la conferma definitiva della prenotazione vanno comunicati i dati per la fatturazione, il codice univoco/PEC e il codice CIG.

Si precisa che, per i pagamenti con fatturazione elettronica, non verranno restituite le quote degli alunni assenti, che potranno comunque usufruire di un biglietto cinematografico gratuito da utilizzare entro il 31 dicembre 2027; il biglietto gratuito verrà consegnato all'insegnante referente il giorno dello spettacolo.

COME PRENOTARE ?

Telefonando allo 02-97291337

il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12 oppure lasciate un messaggio sulla segreteria telefonica e sarete ricontattati per il perfezionamento della prenotazione.

Si dovrà comunicare:

- data, titolo dello spettacolo, numero complessivo dei ragazzi e accompagnatori.
- In caso di variazione del numero dei partecipanti è necessario darne tempestivamente comunicazione via telefono.
- vi verrà assegnato un NUMERO DI RIFERIMENTO PRENOTAZIONE che servirà per accedere al perfezionamento della prenotazione accedendo al sito www.teatronuovo.com/scuole.asp e compilando tutti i campi richiesti.

I biglietti possono essere pagati alla cassa il giorno della rappresentazione oppure con bonifico su c/c bancario da effettuare prima della rappresentazione.

È assolutamente necessario comunicare via e-mail le DISDETTE degli spettacoli ENTRO 30 GIORNI DALLA data di CONFERMA DEFINITIVA dello spettacolo prenotato.

In caso contrario la Scuola è tenuta al pagamento di una penale pari al 50% del costo dei biglietti prenotati.

TEATRO PER LE SCUOLE

altre storie oltre il sipario 2026 • 2027

1 > IL MAGO DI OZ

Fondazione TRG

prosa, teatro d'attore, teatro d'oggetti

Mercoledì 17 febbraio 2027

ore 10.00 e 14.15 - durata 60' - da 8 a 11 anni

intero € 8,00 – promozione € 7,00

2 > ABBRACCI

Teatro Telaio

linguaggio teatrale non verbale e narrazione

Mercoledì 24 febbraio 2027

ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 7 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

3 > LA FORESTA DEI NO

Teatro della Tosse

teatro d'attore e proiezioni video

Giovedì 4 marzo 2027

ore 9.15 e 11.30 - durata 65' - dai 12 anni

intero € 9,00 – promozione € 8,00

4 > ODISSEA, errare è umano

Manifatture Teatrali Milanese

teatro d'attore

Mercoledì 10 marzo 2027

ore 10.00 - durata 70' - dagli 11 anni

intero € 9,00 – promozione € 8,00

5 > CINDERELLA

La Baracca - Testoni Ragazzi

teatro d'attore con proiezioni e riprese video

Martedì 13 aprile 2027

ore 10.00 e 14.15 - durata 60' - da 8 a 11 anni

intero € 8,00 – promozione € 7,00

6 > ROSE NELL'INSALATA

Schedia Teatro

teatro d'attore, animazioni video

Mercoledì 28 aprile 2027

ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 7 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

IL MAGO DI OZ

Mercoledì 17 febbraio 2027

intero € 8,00

promozione € 7,00

ore 10.00 e 14.15 - durata 60' - da 8 a 11 anni

FONDAZIONE TRG

prosa, teatro d’attore, teatro d’oggetti

liberamente ispirato a il meraviglioso mago di oz di L. Frank Baum

regia Isabella Locurcio

drammaturgia Micol Jalla

con Claudio Dughera, Claudia Martore, Simone Valentino

In una soffitta polverosa, due fratelli e una sorella si ritrovano tra gli echi lontani della loro infanzia. Aprendo un vecchio scatolone, trovano la chiave per un inaspettato ritorno: un libro e gli oggetti di un’avventura mai dimenticata. Improvvisamente torna la voglia di giocare, l’immaginazione prende il volo e si ritrovano catapultati nel meraviglioso mondo di Oz! Tra campi di papaveri, fiumi da attraversare e streghe da sconfiggere, Dorothy e i suoi amici Spaventapasseri, Uomo di Latta e Leone scopriranno che ciò che cercavano disperatamente è sempre stato lì, dentro di loro. Un viaggio che mette al centro l’immaginazione e i rapporti personali, con avventure tenere e ironiche che portano alla luce coraggio e amicizia, intelligenza e amore, ricordandoci che la vera magia è conoscersi e credere in sé, e che la casa non è un luogo, ma un sentimento.



Il mago di Oz attraversa i grandi temi legati al crescere: la paura, il coraggio, il cambiamento, l’intelligenza, la solitudine e l’amicizia. L’immaginazione, il legame tra fratelli e la capacità di elaborare la realtà attraverso il gioco. È uno spettacolo che parla del potere dell’infanzia, non

come età perduta ma come modo di guardare il mondo: curioso, attivo, creativo. Attraverso il viaggio di Dorothy e dei suoi compagni, la scena diventa un laboratorio di emozioni dove ciascuno può riconoscersi — bambino o adulto che sia. Si rintracciano facilmente temi educativi legati alla crescita, all’empatia e all’autostima: il coraggio di affrontare l’ignoto, la fiducia nei propri talenti, la forza dei legami affettivi.

2 ABBRACCI

Mercoledì 24 febbraio 2027

intero € 7,00

promozione € 6,00

ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 7 anni

TEATRO TELAIO

linguaggio teatrale non verbale e narrazione

regia Angelo Facchetti

con Michele Beltrami, Paola Cannizzaro

ABBRACCI è stato selezionato presso numerosi festival nazionali ed internazionali. **Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare** Due Panda stanno costruendo la casa, ognuna la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all’altro il battito del proprio cuore? Come si può condividere il bene più prezioso? E’ necessario andare a scuola, ma una scuola speciale: una scuola d’abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio quando si ha paura, si può festeggiare una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. E così i nostri due Panda imparano a manifestare le proprie

emozioni, fino a condividere la più grande di tutte, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù.

Punto di partenza è stata la riflessione sul potere comunicativo di un gesto semplice come l’abbraccio: nasciamo in un abbraccio, l’abbraccio è ciò che più spesso ricerchiamo nei momenti in cui ci sentiamo sconcertati, quando rivediamo qualcuno dopo molto tempo, quando vogliamo esprimere una gioia incontenibile. E’ per eccellenza il gesto della condivisione, dell’unione, della tenerezza. Un gesto che i bambini cercano e sentono come naturale all’interno del loro orizzonte affettivo ma che si deve imparare ad ogni nuovo incontro.

3 LA FORESTA DEI NO

Giovedì 4 marzo 2027

intero € 9,00

promozione € 8,00

ore 9.15 e 11.30 - durata 65' dai 12 anni

TEATRO DELLA TOSSE

teatro d’attore e proiezioni video

ideazione, regia, drammaturgia, costumi Giuliano Scarpinato

con Giulia Di Sacco e Lorenzo Crovo

in video Ilaria Genatiempo



TRAMA Mia ha 14 anni e vive in una foresta diversa dalle altre: è la foresta dei NO, fitta d’alberi dalle chiome nodose e frastagliate che le impediscono di vedere cosa ci sia al di là del suo perimetro. Sempre sola con sé stessa, la ragazzina è triste e piange spesso, inconsolabile. Finchè la foresta decide di generare per lei una compagna, Bella: una specie di fata incantevole d’aspetto e dalla presenza quasi evanescente. Mia è felice d’avere finalmente qualcuno con cui parlare e confidarsi, ma presto si rende conto che Bella non è proprio una sua amica: alle richieste di accompagnarla fuori dalla foresta risponde sempre di no, che non si può, che non è pronta. L’incontro inaspettato tra Mia e il ragazzo del mare, un coraggioso sconosciuto riuscito a penetrare nella foresta, cambierà per sempre la vita della ragazzina, portando in essa quel piccolo sì che la condurrà fuori a rivedere il cielo. **TEMI TRATTATI** La foresta dei no tratta con estrema delicatezza, in un virtuoso equilibrio tra lirismo, simbolismo e profondità emotiva, alcuni temi di grande pregnanza per il pubblico dei giovani: la sindrome da hikikomori, forma di grave ritiro sociale in cui la protagonista, Mia, si è reclusa; il bullismo e il cyberbullismo, cause scatenanti della decisione di Mia di rifugiarsi nella sua stanza, fenomeni di larga diffusione che gravemente ledono l’integrità dei soggetti più fragili, e che per tale ragione richiedono grande attenzione da parte di insegnanti e genitori; il difficile processo della formazione dell’identità in età adolescenziale; l’amicizia e il rapporto tra pari come cura alla solitudine, all’angoscia del presente e alla paura del futuro.



4 ODISSEA, errare è umano

Mercoledì 10 marzo 2027

intero € 9,00

promozione € 8,00

ore 10.00 - durata 70' - dagli 11 anni

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

teatro d’attore

di Valeria Cavalli

con Giulia Marchesi e Marco Vitiello

regia e disegno luci Claudio Intropido



“Potendo si sarebbe fatto volentieri a meno di tutta questa mitologia” ha scritto Cesare Pavese nella prefazione dei *Dialoghi con Leucò*. Potendo, ma non si può perché il mito è fonte inesauribile di simboli e di storie. Mito dunque è un modo di raccontare e un modo di pensare. Ci porta dal lontano passato al nostro quotidiano presente e poiché il mito è fatto di un groviglio di racconti, ci conduce inevitabilmente all’incontro con il Teatro.

Il viaggio di Ulisse è il viaggio della vita che ci fa attraversare mari calmi e tempestosi, ci apre a nuovi incontri, ci obbliga a scontrarci con l’ignoto che fa sussultare di paura e a conoscere la gioia. Affrontare l’Odisea è, appunto, un’odissea! Un’opera grandiosa che racconta le imprese di Ulisse, re di Itaca, quando si lascia alle spalle la sanguinosa guerra di Troia e si ritrova a vagare per il Mediterraneo, sognando sempre il ritorno a casa. Omero, pur descrivendolo come l’eroe dal multiforme ingegno, ne sottolinea anche l’umanità, che lo porta a sbagliare come succede ad ogni mortale; il suo lungo viaggio è un appassionante racconto avventuroso fra tempeste, canti di sirene, mostri orribili, incontri con l’amore e con la morte.

Odisea, errare è umano accompagna il giovane pubblico ad accostarsi all’archetipo del romanzo di formazione in cui la parola “errare” ha un doppio significato, quello del vagare cercando la propria strada e quello della possibilità di sbagliare. Come sempre il nostro percorso artistico si discosta dalla filologia per avvicinarsi invece a un’interpretazione più contemporanea che, come succede in tutti i grandi classici, è già presente nell’opera stessa.

5 CINERENTOLA

Martedì 13 aprile 2027

intero € 8,00

promozione € 7,00

ore 10.00 e 14.15 - durata 60' - da 8 a 11 anni

LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI

teatro d’attore con proiezioni e riprese video

testo e regia Bruno Cappagli, Fabio Galanti, Sara Lanzi, Margherita Molinazzi

con Bruno Cappagli, Lorenzo Chiccoli, Fabio Galanti, Margherita Molinazzi

Cosa accade quando teatro e cinema si incontrano? In un gioco di specchi tra davanti e dietro le quinte, tra realtà e finzione, questo spettacolo rivela i segreti della settima arte riscrivendo con ironia e originalità la fiaba di Cenerentola. Sul palco è allestito un set, il dietro le quinte dell’ennesima versione cinematografica di Cenerentola. Le riprese sono quasi finite, la maggior parte del film è stato girato, mancano solo poche scene ma la produzione è stata dimezzata, e al lavoro sono rimasti solo il regista, l’attrice, l’attrezzista e il tecnico luci. Correndo contro il tempo, il gruppo troverà il modo di andare avanti. Quello che succederà in scena arriverà perfino a cambiare la sceneggiatura, aggiungendo

nuovi elementi non previsti che metteranno in discussione il destino segnato di Cenerentola. Tra incidenti, imprevisti tecnici e intoppi clamorosi l’intera riuscita del film sembra compromessa. Ma, nel cinema come nel teatro, anche l’errore può diventare motore creativo e dare vita a finali inaspettati.



CINerentola nasce da un percorso di ricerca teso a esplorare altri linguaggi artistici, nella convinzione che la contaminazione sia una fonte di arricchimento creativo. Lo spettacolo indaga il rapporto tra teatro e cinema, ciò che queste due forme d’arte hanno in comune e cosa le differenzia. Punti d’incontro e di scontro che danno vita a un escamotage narrativo in grado di mettere in discussione gli stereotipi di genere legati all’idea classica del “lieto fine”, offrendo, nel cortometraggio finale, una lettura nuova e tridimensionale non solo del personaggio di Cenerentola, ma anche dei suoi comprimari.



6 ROSE NELL’INSALATA

Mercoledì 28 aprile 2027

intero € 7,00

promozione € 6,00

ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 7 anni

SCHEDIA TEATRO

teatro d’attore, animazioni video

dall’omonimo libro di Bruno Munari

con Irina Lorandi, Riccardo Colombini

progetto, testo e regia Riccardo Colombini

collaborazione Sara Cicenìa

consulenza scientifica Silvana Sperati (ABM)

“Avete mai visto le rose nell’insalata? Io sì...” (Bruno Munari) “Le verdure sono una cosa seria!” dice lo Chef. “Le verdure sono una cosa noiosa!” ribatte Romilda, sua assistente. Chi ha ragione? Difficile dirlo... Vero è che in questa cucina si vedono sempre e solo verdure... Odori sgradevoli, sapori poco invitanti: verdure grandi e piccole, corte e lunghe, verdi, bianche, viola, da tagliare e selezionare, tutto con estremo rigore e serietà. Bisognerebbe provare a metterci un po’ di colore, in questa cucina! Bisognerebbe provare a vedere le cose in un altro modo... E se quelle verdure così puzzolenti fossero capaci di stupirci? Se là dentro ci fosse nascosto qualcosa... aspetta un attimo... e quella che cos’è? Sembra... ma sì... è proprio... una rosa! Una rosa... nell’insalata?! Già... una rosa nell’insalata... E nel cavolfiore... che cosa ci sarà? E nella cipolla? E nel porro? E



in tutte le altre verdure? Forse, questa volta, Romilda e lo Chef dovranno cambiare idea... Dalla ricerca visiva di Bruno Munari, un lavoro teatrale per i piccoli. Un gioco che, a partire dalle verdure, metta le ali all’immaginazione.